SUPSI

Tematiche fiscali scelte legate ai trasferimenti di residenza fra Italia e Svizzera

L'uscita della Svizzera della black lista italiana prevista dal D.M. del 1999 agevola i trasferimenti di residenza di cittadini italiani, in particolare quelli facoltosi, in Svizzera

Data e orario

Giovedì 14 settembre 2023 14.00-17.30



Il Centro competenze tributarie della SUPSI organizza un webinar volto a illustrare le conseguenze, o meglio le opportunità, relative all'uscita della Svizzera dalla black list italiana prevista dal D.M. del 1999 ai fini dei trasferimenti di residenza delle persone fisiche. Posto che la Svizzera ha implementato lo scambio di informazioni fiscali, anche automatico, con l'Italia e quest'ultima ha introdotto il regime di tassazione dei cosiddetti "neo-residenti", ampiamente ispirato a quello dei globalisti, la permanenza della Svizzera nella black list non aveva più alcuna ragione di esistere. In particolare, l'inversione dell'onere probatorio a favore dell'Agenzia delle Entrata nei casi trasferimenti di residenza di cittadini italiani verso la Svizzera previsto dall'art. 2 comma 2-bis del TUIR viene a cadere. La conseguenza più immediata è una maggiore attrattività della Svizzera come destinazione, soprattutto per gli individui facoltosi. È, quindi, il momento opportuno per analizzare lo status della giurisprudenza italiana in tema di trasferimenti di residenza all'estero delle persone fisiche. Sotto questo profilo, di particolare interesse per gli (U)HNWI risulta il cd. regime dei globalisti. Per i cittadini italiani che si trasferiscono in Svizzera è possibile avvalersi della tassazione globale soltanto nella forma cd. "modificata". Solo in questo modo possono, infatti, contare sulla protezione delle norme previste dalla convenzione contro le doppie imposizioni tra Italia e Svizzera. L'imposizione globale "modificata" impone, in particolare, al globalista di inserire nel calcolo di controllo tutti i redditi di fonte italiana che la convenzione attribuisce alla Svizzera per l'imposizione. Specularmente, i soggetti che si trasferiscono in Italia avvalendosi dell'analogo regime dei neo-residenti devono valutare l'opzione di espungere la Svizzera dai Paesi a cui si applica l'imposta sostitutiva al fine di poter accedere ai benefici della convenzione in vigore fra Italia e Svizzera.

Programma e relatori

Trasferimento della residenza dall'Italia alla Svizzera: cosa cambia con lo stralcio della Svizzera dalla black list?



Pierpaolo Angelucci Dottore commercialista, Scarioni Angelucci, Studio tributario associato, Milano

Trasferimenti di residenza dall'Italia alla Svizzera: stato della giurisprudenza in Italia



Siegfried Mayr Dottore commercialista, Milano

La tassazione globale modificata per i cittadini italiani



Marco Bernasconi PhD., Professore SUPSI

L'applicazione della convenzione italo-svizzera ai soggetti neo-residenti in Italia



Francesco Baccaglini Avvocato, MAS SUPSI in Tax Law, Partner Alvarium Investment Managers (Suisse) SA

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, funzionari fiscali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità.

Erogazione della formazione

In presenza (Aula SE 1156, Suglio Business Center Via Cantonale 18 - 6928 Manno) e a distanza.

Costo

CHF 350.-

CHF 300.- per membri di enti partner

Iscrizione

https://bit.ly/seminario-14-09-2023

Termine di iscrizione

Lunedì 11 settembre 2023

Rinunce

Nel caso in cui il partecipante rinunci al corso, la fattura inerente la quota di iscrizione sarà annullata a condizione che la rinuncia sia presentata entro il termine d'iscrizione. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile.

Osservazioni

Il link di partecipazione al webinar è strettamente personale e non cedibile a terzi. Durante il seminario è data la possibilità ai partecipanti di porre domande e interagire con i relatori.

Attestato di frequenza

Il rilascio dell'attestato di frequenza avviene solo su richiesta del partecipante.

Informazioni amministrative

SUPSI, Centro competenze tributarie www.supsi.ch/fisco, diritto.tributario@supsi.ch

































